



Commissione Paritetica Docenti Studenti **RELAZIONE ANNUALE 2021**

(L. 240/2010, art. 2, comma 2, lettera c)

Dicembre 2021

INDICE

0. OBIETTIVI E STRUTTURA DELLA RELAZIONE

1. RIFERIMENTI GENERALI

- A.** Informazioni relative ai soggetti coinvolti (componenti della CPDS)
- B.** Modalità operative della CPDS
- C.** Fonti e Documentazione consultata

2. OFFERTA FORMATIVA DEL DIPARTIMENTO dArTe

A. Corsi di Studio

Architettura a ciclo unico e Corso di laurea Triennale in Tecniche per l'Edilizia e il Territorio
Triennale in Tecniche per l'Edilizia e il Territorio

B. Dottorato di Ricerca

C. Master e Corsi di Alta Formazione

3. CDS IN ARCHITETTURA A CICLO UNICO

A. Analisi e considerazioni su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

B. Analisi e considerazioni in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

C. Analisi e considerazioni sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

D. Analisi e considerazioni sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

E. Analisi e considerazioni sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

F. Proposte di miglioramento

4. MASTER E CORSI DI ALTA FORMAZIONE

A. Analisi e considerazioni sul quadro dell'offerta e sul livello di attuazione

B. Analisi e considerazioni su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

C. Proposte di miglioramento

0. OBIETTIVI E STRUTTURA DELLA RELAZIONE

Alle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, CPDS, la legge 240/2010 attribuisce le funzioni di:

- Monitoraggio dell'attività formativa, della qualità della didattica, dell'attività di servizio agli studenti da parte di professori e dei ricercatori.
- Individuazione di indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse.
- Formulazione di pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.

Il documento *"Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari: linee guida"* pubblicato dall'ANVUR nel dicembre 2016 - più volte rivisto fino alla revisione del 10 agosto 2017 - offre le indicazioni per adeguare la costituzione e le modalità di funzionamento delle CPDS alle nuove linee guida sul sistema di accreditamento.

Secondo la ratio della norma, le CPDS hanno una duplice natura. Esse svolgono infatti un ruolo, indipendente e centrale, nei processi di miglioramento della qualità (*quality enhancement*) e in quelli di assicurazione esterna e valutazione (*quality accountability*).

Più in particolare, l'indipendenza del ruolo della CPDS è evidente nella richiesta di redazione di *"una relazione (annuale) articolata per CdS, che prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici ai singoli CdS"*.

Le CPDS costituiscono inoltre l'interlocutore centrale del NdV e quindi delle procedure di valutazione.

A questo proposito, le Linee guida AVA 2.0 richiedono una costante comunicazione tra le CPDS e il NdV, che usa le informazioni e le segnalazioni delle CPDS a fini valutativi.

Le Linee guida AVA 2.0 ribadiscono che le CPDS hanno autonomia nel definire il formato della loro relazione annuale, essendo i contenuti proposti dall'ANVUR nella Scheda per la Relazione annuale da intendersi solo come indicativi.

La presente relazione dunque, sia pur obbedendo alle indicazioni più generali stabilite dalla norma, è articolata secondo una propria struttura, espressamente proposta per il dArTe, che mira ad approfondire nel suo complesso l'offerta formativa del Dipartimento.

Va sottolineato che la presente Relazione è stata redatta in un momento di alternanza tra due Commissioni paritetiche, la seconda subentrata alla prima ormai decaduta. Il materiale raccolto ed elaborato per la stesura finale della stessa è dunque frutto del lavoro congiunto delle due commissioni.

La presente relazione pone certamente in primo piano il CdS in Architettura a ciclo unico, senza tuttavia tralasciare gli altri livelli di formazione, considerati ugualmente rilevanti. Dal prossimo anno verrà preso in considerazione anche il nuovo corso di Laurea Triennale in Tecniche per l'Edilizia e il Territorio (affidente alla classe L P01) attivato dal dipartimento a partire dall'A.A. 2021/22

Nel corpo della presente relazione, ogni livello di formazione sarà così affrontato utilizzando una

struttura logica, articolata in più quadri (riconducibili sostanzialmente ai quadri suggeriti dalle linee-guida) i cui contenuti sono organizzati in tre step che si ripetono: *Analisi* dei dati disponibili, *Considerazioni* e *Proposte* che indicano, queste ultime le principali aree critiche su cui la Commissione suggerisce di intervenire.

1. RIFERIMENTI GENERALI

A. Informazioni relative ai soggetti coinvolti (componenti della CPDS)

La Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS) del Dipartimento dArTe che ha elaborato la presente relazione annuale per il 2021, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 2, lettera e), L. 240/2010 nonché dell'art. 42 dello Statuto di Autonomia dell'Ateneo di Reggio Calabria, è stata nominata dal Direttore del dArTe, prof. Adolfo Santini, in data 2 dicembre 2021.

Ed è così composta:

- Prof.ssa Alessandra Barresi, Coordinatrice della Commissione, rappresentante dei Docenti del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura.
- Prof. Domenico Mediati Componente rappresentante dei Docenti del Corso di Laurea Triennale in Tecniche per l'edilizia e il territorio
- Sig. Francesco Del Rosario, Componente eletto nella qualità di rappresentante degli Studenti del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura.

La suddetta commissione subentra alla precedente decaduta in concomitanza della conclusione del mandato triennale del prof. Santini quale direttore del dipartimento, successivamente rieletto per il prossimo triennio.

La precedente commissione, che ha svolto la propria attività fino alla decadenza era così composta:

- Prof. Massimo Lauria, Coordinatore della Commissione, rappresentante dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Architettura e Territorio.
- Prof.ssa Alessandra Barresi, Componente rappresentante dei Docenti del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura.
- Dott.ssa Dora Bellamacina, Componente eletta nella qualità di rappresentante degli studenti del Dottorato di Ricerca in Architettura e Territorio.
- Sig. Camillo Leone, Componente eletto nella qualità di rappresentante degli Studenti del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura.

B. Modalità operative della CPDS

Preliminarmente è necessario sottolineare come sulla operatività della CPDS del dArTe – al pari di tutte le attività accademiche, e non solo – abbia fortemente inciso l'emergenza pandemica da COVID19 che non ha consentito, come negli anni precedenti, un regolare susseguirsi di riunioni bimestrali e, soprattutto, ha reso particolarmente difficile ogni forma di ascolto e audit.

Ciò nonostante la commissione ha ugualmente svolto, con i mezzi disponibili e principalmente a distanza, un monitoraggio delle eventuali problematiche.

C. Fonti e Documentazione consultata

ANS Anagrafe Nazionale Studenti

<https://anagrafe.miur.it/index.php>

Sito web Ateneo

<http://www.unirc.it/>

Sito web Dipartimento

<http://www.darte.unirc.it/>

Indicatori di interesse per la didattica

Documento redatto dagli uffici del prorettore alla didattica di Ateneo

Rapporto Riesame Ciclico_2013-2017_LM-4cu

http://www.darte.unirc.it/documenti_saq_ava.php

SUA CdS LM-4 2017-2018

http://www.darte.unirc.it/documenti_saq_ava.php

SUA CdS LM-4 c.u. settembre 2018

http://www.darte.unirc.it/documenti_saq_ava.php

Indicatori SUA al 30.06.2018

http://www.darte.unirc.it/documenti_saq_ava.php

Indicatori SUA al 10.10.2020

Commento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)_SUA-CdS 2019

Relazione AQ 2019-2020_dArTe

http://www.darte.unirc.it/documenti_saq_ava.php

Indicatori SUA al 10.10.2021

Commento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)_SUA-CdS 2020

Relazione AQ 2020-2021_dArTe

https://www.unirc.it/documentazione/modulistica/1464/2021101150542_3029.pdf

Verbali delle sedute del 26 febbraio 2020 e 13 novembre 2020 della Commissione di Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura

http://www.darte.unirc.it/documenti_saq_ava.php

Comunicazione del Magnifico Rettore ai componenti Organi di Governo, Nota prot 1292 del 30.01.2020.

Questionari di rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica 2020

Verbale confronto con i rappresentanti degli studenti del Dipartimento dArTe e Raccolta

dati Consiglio degli Studenti per la relazione annuale NdV del 30/09/2020

Verbale confronto con i rappresentanti degli studenti del Dipartimento dArTe del 06/11/2020

Schede Insegnamento A.A. 2020-2021

<http://www.darte.unirc.it/docenti.php>

Schede Docente A.A. 2020-2021

<http://www.darte.unirc.it/docenti.php>

Consorzio AlmaLaurea, XXII indagine (2021) Profilo dei laureati 2020

<https://www.alma laurea.it/universita/profilo/profilo2020>

Relazione annuale sulle attività Erasmus+ Periodo dicembre2019 –dicembre 2020

Approvata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 24 marzo 2021

http://www.darte.unirc.it/documenti_saq_ava.php

Rapporto ANVUR Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio

Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria

Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 278 del 13/11/2019

https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2020/06/Rapporto_AP_MEDITERRANEA_RC.pdf

2. OFFERTA FORMATIVA DEL DIPARTIMENTO dArTe

A. Corsi di Studio

Architettura a Ciclo Unico

Classe: LM4

Primo anno accademico di attivazione: A.A. 2009-2010

Coordinatrici del CdS prof.ssa Rita Simone dal 2018 a maggio 2021

prof.ssa Consuelo Nava da ottobre 2021

Triennale in Tecniche per l'edilizia e il territorio

Classe L P01

Primo anno accademico di attivazione: A.A. 2021-2022

Coordinatore del CdS prof. Massimo Lauria

B. Dottorato di Ricerca

DdR in Architettura e Territorio (Ciclo Attivo XXXIV ad esaurimento)

Anno di attivazione: A.A. 2014-15

Coordinatore prof. Adolfo Santini

Permane la presenza di pochi dottorandi che sosterranno a breve l'esame finale

C. Master e corsi di Alta Formazione

Master Universitario di II livello in BIM Building Information Modeling **(concluso)**

Anno di attivazione: A.A. 2018-19

Direttore prof. Massimo Lauria

3. CDS IN ARCHITETTURA A CICLO UNICO

A. Analisi e considerazioni su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dati e considerazioni relative alla presente sezione ribadiscono l'impostazione generale delle relazioni già elaborate da questa commissione e approvate per le annualità precedenti.

Sono stati aggiornati i valori desunti dalle Opinioni degli Studenti sulla qualità della Didattica per l'anno accademico 2020/21 con dati trasmessi dal Direttore prof. Adolfo Santini nell'ottobre 2021 e con una conseguente rielaborazione del quadro di sintesi e delle proposte.

Analisi

Come ormai da prassi consolidata, le procedure di valutazione della didattica sono state interamente eseguite per via telematica attraverso la piattaforma "Gomp Be Smart" utilizzata dalla *Mediterranea*. In linea con le disposizioni dettate dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) e dal Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA), per ogni insegnamento previsto nel proprio piano di studio lo studente ha avuto accesso alla compilazione di un questionario, in forma anonima, a partire da circa i 2/3 del completamento delle lezioni dell'insegnamento in valutazione. La partecipazione al questionario è stata posta come requisito necessario per la prenotazione all'esame. Tale condizione, nel garantire la raccolta di un completo campione d'indagine in merito agli insegnamenti, ha consentito al Servizio Statistico di Supporto al NVI di raggruppare i dati in files elettronici riferiti all'anno accademico di riferimento dai quali si evincono le analisi e le proposte di questa relazione.

Un questionario diverso è stato riservato al corpo docente mediante la compilazione di un'apposita sezione all'interno della pagina personale della stessa piattaforma telematica.

Modalità di reperimento dei dati

I quesiti sui quali gli studenti sono stati chiamati a formulare una risposta erano articolati in tre ambiti di valutazione: *Insegnamento*; *Docenza*; *Interesse/Soddisfazione*. Sezioni autonome aggiuntive consentivano di indicare le *Motivazioni* riferite alla mancata frequenza e di proporre possibili *Suggerimenti* per migliorare la qualità e i servizi della didattica.

Le domande disposte dal questionario erano:

Valutazione Docenza (6 quesiti)

Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?

L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS?

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?

Valutazione Insegnamento (4 quesiti)

Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

Interesse/Soddisfazione (2 quesiti)

È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Motivo frequenza inferiore al 50% delle lezioni (5 quesiti)

Altro

Frequenza lezioni di altri insegnamenti

Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame

Lavoro

Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati

Suggerimenti per migliorare la qualità (7 opzioni)

Aumentare l'attività di supporto didattico

Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti

Fornire in anticipo il materiale didattico

Fornire più conoscenze di base

Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti

Migliorare la qualità del materiale didattico

Nessun suggerimento

Ad ogni valutazione è stato assegnato un valore numerico corrispondente:

- 2 per ogni risposta "Decisamente NO";
- 5 per ogni risposta "Più NO che SÌ";
- 7 per ogni risposta "Più SÌ che NO";
- 10 per ogni risposta "Decisamente SÌ".

La scansione delle schede compilate ha fornito "dati di sintesi" che riassumono indicazioni sul numero degli insegnamenti rilevati e sulla quantità di questionari raccolti.

Sono sintetizzati in voce autonoma anche il numero minimo, medio e massimo di questionari compilati per insegnamento, il numero degli insegnamenti con meno di 6 questionari distribuiti e la percentuale degli insegnamenti con meno di 6 questionari.

Ciò ha permesso di "avvalorare" i giudizi di merito e con essi una media dei valori del dipartimento nonché l'espressione dei valori di criticità e quelli di eccellenza.

Quadro di sintesi

Un confronto con i dati riportati nelle tre precedenti relazioni evidenzia che, nell'annualità corrente, il numero degli insegnamenti censiti si mantiene pressoché costante, con una lieve risalita rispetto al dato dell'anno precedente (97 nel 2020/2021; 95 nel 2019/2020; 97 nel 2018/19; 99 nel 2017/18). Si conferma, invece, la tendenza degli ultimi anni ad una diminuzione consistente dei questionari raccolti (1.746 di studenti con frequenza superiore al 50% delle lezioni e 42 di studenti poco frequentanti, a fronte dei 2068 del 2019/2020, dei 2468 del 2018/19 e dei 2625 del 2017/18). I corsi si attestano su un valore medio di 18,00 questionari raccolti per ogni insegnamento (a fronte dei 21,77 dell'anno precedente), mentre si registra un ulteriore incremento dei corsi che hanno rilevato meno di 6 questionari (23,71% nel 2020/2021; 20% nel 2019/20; 10,31% nel 2018/2019; 12,12% nel 2017/18).

Si segnala infine che, durante lo scorso anno accademico, è stato rilevato un mal

funzionamento della piattaforma “Gomp Be Smart” che, per alcune discipline, non ha consentito la compilazione dei questionari ma ha permesso comunque di iscriversi alla sessione d’esame di alcune discipline. Tale disagio ha evidentemente ridotto il numero dei questionari rilevati. I dati di sintesi riferiti al corso di laurea in Architettura a c.u., rilevati dalle valutazioni degli studenti per l’anno accademico 2020/21 sono i seguenti.

Corso di laurea in Architettura a c.u. Valutazioni degli studenti A.A. 2020/21

(Fonte: SSNVI dell’Università Mediterranea di Reggio Calabria)

Insegnamenti o moduli rilevati	97
Questionari raccolti	1746 1704 con frequenza >50% 42 con frequenza < 50%
Numero minimo di questionari raccolti per insegnamento	1
Numero massimo di questionari raccolti per insegnamento	76
Numero medio di questionari raccolti per insegnamento	18,00
Insegnamenti con numero di questionari raccolti < 6	23
% insegnamenti con numero di questionari raccolti < 6	23,71

Valore medio e percentuale delle risposte		VALORE MEDIO	% RISPOSTE NEGATIVE	% RISPOSTE POSITIVE
Docenza	<i>Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?</i>	8,20	7,16	92,84
Docenza	<i>Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?</i>	8,39	9,16	90,84
Docenza	<i>Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?</i>	7,93	13,26	86,74
Docenza	<i>Il docente stimola / motiva l’interesse verso la disciplina?</i>	7,82	14,55	85,45
Docenza	<i>L’insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?</i>	8,18	8,51	91,49
Docenza	<i>Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all’apprendimento della materia?</i>	7,86	13,38	86,62
Insegnamento	<i>Il carico di studio dell’insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?</i>	7,87	15,58	84,42
Insegnamento	<i>Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?</i>	7,97	14,38	85,62
Insegnamento	<i>Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d’esame?</i>	7,75	15,06	84,94
Insegnamento	<i>Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?</i>	8,14	12,26	87,74
Interesse	<i>È interessato/a agli argomenti trattati nell’insegnamento?</i>	8,43	8,48	91,52
Soddisfazione	<i>Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?</i>	7,95	15,01	84,99

Suggerimenti per migliorare la qualità		Questionari	Suggerimento avvalorato	Suggerimento avvalorato %
S01	Aumentare l'attività di supporto didattico	1.746	257	14,72
S02	Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	1.746	108	6,19
S03	Fornire in anticipo il materiale didattico	1.746	225	12,89
S04	Fornire più conoscenze di base	1.746	310	17,75
S05	Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	1.746	219	12,54
S06	Migliorare qualità del materiale didattico	1.746	292	16,72
S07	Nessun suggerimento	1.746	951	54,47
Motivo della non frequenza		Questionari	Suggerimento avvalorato	Suggerimento avvalorato %
M01	Altro	42	6	14,29
M02	Frequenza lezioni di altri insegnamenti	42	14	33,33
M03	Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame	42	9	21,43
M04	Lavoro	42	13	30,95
M05	Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati	42	0	0,00

NB È possibile non rispondere alla domanda

Confronto dati 2019/20 con dati 2020/21	VALORE MEDIO		% RISPOSTE NEGATIVE		% RISPOSTE POSITIVE	
	19/20	20/21	19/20	20/21	19/20	20/21
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	8,72	8,20	9,61	7,16	90,39	92,84
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	8,63	8,39	10,69	9,16	89,31	90,84
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	8,38	7,93	15,86	13,26	84,14	86,74
Il docente stimola/motiva l'interesse?	8,37	7,82	16,70	14,55	83,30	85,45
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS?	8,44	8,18	11,45	8,51	88,55	91,49
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	8,34	7,86	15,11	13,38	84,89	86,62
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	7,92	7,87	17,31	15,58	82,69	84,42
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	8,26	7,97	14,89	14,38	85,11	85,62
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	7,99	7,75	18,23	15,06	81,77	84,94
Le modalità di esame sono definite in modo chiaro?	8,34	8,14	14,12	12,26	85,88	87,74
È interessato/a agli argomenti trattati?	8,62	8,43	9,53	8,48	90,47	91,52
Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	8,14	7,95	17,41	15,01	82,59	84,99

Confronto dati 2019/20 con dati 2020/21	Questionari		Suggerimento avvalorato		Suggerimento avvalorato %	
	19/20	20/21	19/20	20/21	19/20	20/21
<i>Aumentare l'attività di supporto didattico</i>	2.068	1.746	349	257	16,88	14,72
<i>Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti</i>	2.068	1.746	86	108	4,16	6,19
<i>Fornire in anticipo il materiale didattico</i>	2.068	1.746	302	225	14,60	12,89
<i>Fornire più conoscenze di base</i>	2.068	1.746	483	310	23,36	17,75
<i>Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti</i>	2.068	1.746	325	219	15,72	12,54
<i>Migliorare qualità del materiale didattico</i>	2.068	1.746	410	292	19,83	16,72
<i>Nessun suggerimento</i>	2.068	1.746	986	951	47,68	54,47
Motivo della non frequenza						
<i>Altro</i>	50	42	14	6	28,00	14,29
<i>Frequenza lezioni di altri insegnamenti</i>	50	42	21	14	42,00	33,33
<i>Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame</i>	50	42	3	9	6,00	21,43
<i>Lavoro</i>	50	42	12	13	24,00	30,95
<i>Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati</i>	50	42	0	0	0,00	0,00

Considerazioni

Per l'offerta del corso di studio, la maggior parte degli indicatori esprime un giudizio positivo.

Il confronto con i dati del 2019/2020 evidenzia due linee di tendenza opposte a seconda che si considerino la percentuale delle risposte positive o i loro valori medi.

Le prime sono tutte in crescita registrando, di conseguenza, una diminuzione della percentuale di risposte negative. Tale incremento è più evidente, in particolare, per le seguenti voci:

- *Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?*
- *Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?*

Se, invece, consideriamo i valori medi delle risposte, si evidenzia una non trascurabile diminuzione della soddisfazione degli studenti. In particolare, a fronte di 2 sole voci che nel 2019/2020 si attestavano su un valore inferiore a 8,00, nel 2020/2021 si è passati a ben 7 su 12 risposte che si collocano al di sotto di tale soglia.

Questa differenza di tendenza tra le due tipologie di dati sembra sottolineare che, a fronte di una platea più ampia di studenti che esprimono una valutazione positiva, diminuiscono gli studenti che si ritengono decisamente soddisfatti.

Incrociando le due tipologie di dati (percentuale risposte positive e valore medio) risulta che le risposte che registrano una maggiore soddisfazione sono:

- "orari di svolgimento delle lezioni" (92,84% di risposte positive, con voto medio 8,20/10)
- "reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni" (90,84% con 8,39/10 di voto)

medio)

- “coerenza con le indicazioni del sito web” (91,49% con voto medio di 8,18/10)
- “interesse agli argomenti trattati” (91,52% con voto medio di 8,43/10)

Sia pur attestandosi su valori medi inferiori a 8,00 e comunque in calo rispetto al valore medio dell’anno precedente, le risposte con maggiore incremento positivo in percentuale sono:

- “conoscenze preliminari” (84,94% con voto medio di 7,75/10)
- “grado di soddisfazione generale per le modalità di svolgimento dell’insegnamento” (84,99% con voto medio 7,95)

Le risposte che registrano un valore medio inferiore a 8,00 e contestualmente evidenziano una minore crescita in termini percentuali sono:

- “attività didattiche integrative” (86,62% con voto medio 7,86)
- “carico di studio” (84,42% con voto medio 7,87)
- “adeguatezza del materiale didattico” (85,62% con voto medio 7,75)

Queste ultime, pertanto, possono considerarsi le risposte che pongono le maggiori criticità.

La sezione riservata ai “Suggerimenti” rileva i seguenti dati significativi:

- “aumentare l’attività di supporto didattico” (suggerimento avvalorato dal 14,72% delle schede censite)
- “fornire più conoscenze di base” (suggerimento avvalorato dal 17,75% delle schede censite)
- “migliorare la qualità del materiale didattico” (con suggerimento avvalorato da 16,72% delle schede censite)

Tutti i suggerimenti registrano comunque una riduzione in percentuale rispetto all’anno precedente, con un’unica eccezione che va in controtendenza:

- “eliminare dal programma argomenti già trattati” (suggerimento avvalorato dal 6,19% delle schede censite contro il 4,16 del 2019/20).

Nella sezione relativa alle indicazioni sui motivi della non frequenza si sottolinea una forte riduzione della motivazione relativa alla “sovrapposizione con altri insegnamenti” (33,33% del 2020/2021 a fronte del 42,00% del 2019/2020). Tale voce risulta, comunque, quella più rilevante.

Un lieve incremento si registra sulla motivazione “lavoro” (30,95% del 2020/2021 rispetto al 24,00% del 2019/20).

Considerevole è, invece, l’incremento della voce “frequenza poco utile” che passa dal 6,00% del 2019/2020 al 21,43% del 2020/2021.

È da sottolineare, inoltre, che l’analisi dei dati relativi ai singoli insegnamenti registra tre casi critici: due con valutazione negativa ed uno decisamente negativa.

Ne consegue che per i corsi nei quali è concentrata una percentuale più alta di valori al di sotto della media e per quelli con valutazioni negative la commissione propone una riflessione interna tra il singolo docente, il coordinatore del corso di laurea e il direttore del dipartimento.

In seguito ad una lettura d'insieme, considerato il censimento completo degli insegnamenti del corso di laurea, è plausibile ritenere attendibile il dato positivo esposto dai risultati dei questionari, sia pur registrando le criticità evidenziate.

Anche il corpo docente è stato chiamato alla compilazione di uno specifico questionario, accessibile da un'apposita sezione all'interno della pagina personale della piattaforma telematica "Gomp Be Smart". I questionari riguardavano più ambiti di valutazione: "Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto"; "Docenza". Tuttavia, gli uffici non hanno trasmesso i dati relativi a tale rilevazione.

Come per lo scorso anno è da rilevare che non sono stati compilati i questionari relativi ai "Sondaggi del Corso di laurea Magistrale a ciclo unico L.M.4 per l'anno 2020" (che nel 2018 costituivano obiettivo specifico del personale amministrativo del dipartimento).

Anche i questionari relativi ai tirocini, anno 2020, al momento non sono disponibili. Si rende pertanto impossibile alcuna valutazione in merito.

Per quanto riguarda il "Programma Erasmus a.a. 2020/2021" si registra che, a causa della particolare condizione legata alle restrizioni pandemiche, i questionari non sono stati somministrati.

Unica fonte utile per una valutazione del programma è la "Relazione annuale sulle attività Erasmus+ Periodo dicembre 2019–dicembre 2020", approvata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 24 marzo 2021 e pubblicata al link http://www.darte.unirc.it/documenti_saq_ava.php.

Da essa si evince che, nonostante la disponibilità espressa dalla maggior parte delle sedi partner ad offrire la possibilità di frequenza da remoto, nessuno dei 7 studenti del dArTe collocati in posizione utile nella graduatoria di merito per l'a.a. 2020-2021, ha scelto di partecipare al programma di mobilità *outgoing*.

Di segno diverso è la tendenza registrata per gli studenti *incoming*, di cui, a seguire, vengono riportati i dati, messi a confronto con gli anni precedenti a partire dall' a.a. 2015/16.

SEDE	NUMERO STUDENTI <i>INCOMING</i>					
	2015-16	2016-17	2017-18	2018-19	2019-20	2020-21
"Ion Mincu" University of Architecture and Urbanism, Bucarest, Romania	-	2	2	2	2	1
Technical University of Cartagena, Cartagena, Spagna	-	-	1	-	-	-
Universidad de Granada, Granada, Spagna	1	2	2	1	3	-
Özyeğin University, Istanbul, Turchia	-	-	-	-	1	-
Universidad del Pais Vasco, San Sebastián, Spagna	2	-	-	1	-	1
Technical University Georghe Asachi, Iasi, Romania	-	2	3	2	-	-
University of Thessaly, Volos, Grecia	-	-	1	-	-	-

Rhein Main University of Applied Sciences, Wiesbaden, Germania	-	-	-	-	-	3
Istanbul Technical University, Turchia	-	-	-	-	-	1
Middle East Technical University, Ankara	-	-	-	-	-	1
Totale	3	6	9	6	6	7

Dai dati disponibili si evince che, nonostante le restrizioni pandemiche che hanno costretto ad una frequenza da remoto, il numero di studenti *incoming* ha avuto una lieve crescita. Inoltre, dei 7 studenti frequentanti, ben 6 hanno comunque scelto di trasferirsi a Reggio Calabria.

Pertanto, sebbene la nostra sede risulti ancora poco attrattiva, il fatto che in un periodo di particolare difficoltà, soprattutto per gli spostamenti internazionali, il numero degli studenti *incoming* si mantenga tutto sommato costante, è da registrare come un segnale incoraggiante.

B. Analisi e considerazioni in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

La Commissione, in continuità con le precedenti annualità, ha condotto un'attività di analisi e di valutazione in relazione all'ambiente (inteso in senso lato) messo a disposizione degli studenti al fine del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi.

In particolare, sono stati analizzati i seguenti ambiti:

- a) **Accesso alle informazioni relative al Corso di Studio** (orari, appelli d'esame, informazioni sui CFU a scelta, sui CFU in voce F, presenza dei curricula, dell'orario di ricevimento, completezza delle informazioni su programma, modalità di esame e appelli, riferimenti bibliografici, materiale e ausili didattici)
- b) **Strutture** (aule, laboratori, biblioteca).

Per il reperimento delle informazioni sono state utilizzate

- SUA CdS 2020 – 2021 – Quadro B4
- Questionari di rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica 2020
- Schede Insegnamento A.A. 2020-2021
- Schede Docente A.A. 2020-2021
- Verbale confronto con i rappresentanti degli studenti del Dipartimento dArTe e Raccolta dati Consiglio degli Studenti per la relazione annuale NdV del 30/09/2020
- Verbale confronto con i rappresentanti degli studenti del Dipartimento dArTe del 06/11/2020
- Verbale confronto con i Rappresentanti degli studenti del Dipartimento dArTe tenuto in data 29/11/2021
- Dati della segreteria didattica dArTe relativi al numero delle "classi virtuali" attivate su piattaforma Microsoft Teams per le lezioni erogate al II semestre dell'a.a. 2020-2021 del CdL Magistrale a c.u. in Architettura

a) Accesso alle informazioni relative al Corso di Studio

Il Corso di Studio presenta un'organizzazione delle attività e relativa comunicazione ben strutturata e consolidata; le informazioni relative alle diverse attività didattiche risultano complete, organizzate e fruibili attraverso il sito web del dipartimento (sezione didattica) che ne garantisce la massima trasparenza (<http://www.darte.unirc.it/didattica.php>).

Nella sezione del Dipartimento dedicata al CdS è possibile infatti consultare e scaricare tutti i documenti e i materiali utili agli studenti nel loro percorso.

Nel merito si è proceduto, come fatto nel passato, ad una verifica analitica del tasso di copertura degli insegnamenti e del livello di implementazioni riferite alle pagine docente.

Nelle pagine insegnamento/docente del CdS si rileva come **33 docenti su 44** abbiano pubblicato tutte le informazioni richieste: CV, pubblicazioni e orario di ricevimento con un tasso di copertura pari al 75%. **Il dato evidenzia dunque una riduzione del numero di docenti che hanno pubblicato tutte le informazioni richieste rispetto all'a.a 2019/20 quando i docenti erano 44 su 46** e il tasso di copertura pari al 95,65%

In aggiunta alle informazioni reperibili consultando il sito istituzionale, è ormai a regime un sistema di *front office* che consente agli studenti di ricevere assistenza sui percorsi formativi interni; incontrare la coordinatrice del Corso di Studio per affrontare questioni specifiche riferite al proprio

piano di studi; ricevere assistenza e orientamento dai delegati di dipartimento e dalla segreteria didattica per la scelta dei soggetti, la definizione delle procedure e lo svolgimento di stage e tirocini (CFU in voce F); incontrare i delegati e il servizio internazionalizzazione del dipartimento per assistenza e orientamento nell'espletamento delle procedure Erasmus (*incoming* e *outgoing*). Tale modalità a partire dal marzo 2020 ha subito notevoli rallentamenti a causa dell'emergenza pandemica da COVID19.

È utile inoltre richiamare i risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti, che fanno registrare valori percentuali positivi degli indicatori con attinenza con l'argomento affrontato, anche se, come già evidenziato si registra per ogni indicatore una diminuzione del valore medio rispetto al precedente anno accademico. **In particolare gli esiti che appaiono più positivi e in crescita rispetto alla percentuale di risposte positive sono:**

- L'indicatore ***“L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?”*** registra un voto medio pari a 8,18 (in decrescita rispetto alla rilevazione 2019/2020) contro una percentuale di risposte positive pari a 91,49% (in netta crescita rispetto alla rilevazione 2019/20)
- L'indicatore ***“Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nell'argomento d'esame?”*** registra un voto medio pari a 7,75 (in decrescita rispetto alla rilevazione 2019/2020) contro una percentuale di risposte positive pari a 84,94 (in netta crescita rispetto alla rilevazione 2019/2020)

Per quanto concerne il numero di “classi virtuali” attivate su piattaforma Microsoft Teams per le lezioni erogate nell'a.a.2020- 2021 del CdL Magistrale a ciclo unico in Architettura risulta che vi sia stato un tasso di copertura prossimo al 100% della didattica erogata

Infine, vi è da rilevare che, nel corso dei confronti con i rappresentanti degli studenti del dipartimento dArTe e dal confronto con la comunità studentesca, sono emerse le seguenti osservazioni che tengono conto della ripresa della didattica in presenza dopo il periodo di “Emergenza Sanitaria da Covid-19” e della conseguente nuova organizzazione dell'attività didattica:

- Attività di comunicazione sulle piattaforme digitali (Facebook e Instagram) incrementata e migliorata grazie anche alla collaborazione e il confronto costante con gli studenti.
- Necessità di utilizzare in maniera più attenta e precisa i canali di comunicazione digitali e non, con il fine di pubblicizzare i servizi offerti dal corso di studi (*Termini di iscrizione di Erasmus, Erasmus Traineeship, Tirocini Formativi, Collaborazioni a Tempo parziale, Attività Formative di tipo F ecc.*)
- Lieve incremento delle attività utili a conseguire i crediti formativi di tipo f. Ma, nonostante ciò, la quantità di queste attività risulta essere insufficiente rispetto al numero degli studenti che ne necessitano; Risulta inoltre fondamentale un'appropriata e attenta comunicazione degli stessi all'interno dei canali di comunicazione ufficiali del dipartimento, e uno scrupoloso e continuo aggiornamento della sezione avvisi all'interno del sito.

(https://www.darte.unirc.it/attivita_formative_tipo_f.php)

- Appelli di Esame risultano essere troppo a ridosso dalle date di inizio delle settimane di recupero predisposte alla fine dei corsi
- Leggera sovrapposizione delle date di esame dello stesso anno accademico, nonostante una migliore organizzazione degli appelli di esame riscontrata negli anni.

b) Strutture

Come riportato nel quadro B.4 dell'ultima SUA disponibile, complessivamente le aule destinate alle attività didattiche sono 20 a diversa capienza e con attrezzature e allestimenti interni diversificati (aule dedicate a lezioni frontali e aule dedicate ad attività di laboratorio).

Sono ricavati inoltre spazi per le attività comuni degli studenti.

Come già evidenziato nel corpo della relazione CPDS anno 2020, si sottolinea che i lavori di riammodernamento del Plesso di Architettura, sebbene in stato avanzato, siano ancora in fase di completamento a causa dei diversi stop causati anche dall'emergenza pandemica.

Possono considerarsi pressoché conclusi i lavori relativi al rifacimento degli impianti tecnologici e igienico sanitari e procedono a buon ritmo i lavori relativi alla manutenzione delle aule e il relativo ammodernamento delle attrezzature tecnologiche e degli arredi.

I recenti dati forniti dalla segreteria didattica rivelano la presenza di 10 aule (oltre all'Aula magna e al Laboratorio Multimediale) dotate di impianti tecnologici adeguati: tavoletta grafica, video proiettore fisso, telo di proiezioni funzionante.

Relativamente ai Laboratori e alle attrezzature che il Corso di Studio offre agli studenti sono certamente da segnalare:

Il *Laboratorio Multimediale* che, attivo già dal 1998, svolge supporto alla didattica curricolari ed extracurriculare mettendo a disposizione degli studenti attrezzature e programmi informatici specifici per la formazione dell'architetto.

Nel 2017 il Laboratorio ha potenziato le sue attrezzature con l'acquisto e l'installazione di 6 nuove workstation business comprensive di monitor utili a eseguire complesse operazioni di modellazione, rendering e trattamento di nuvole di punti; di 9 nuove workstation home-office; di 2 nuove printer 3D Sharebot NG (formato 25x20x20 cm) e di 1 printer 3D ShareBot XXI (25x70x20 cm). Il Laboratorio offre inoltre un server dedicato per l'accesso alle risorse didattiche (cartografie, progetti, dispense, ecc.) da parte degli studenti per ciascun corso curriculare incardinato nel percorso formativo.

In merito al Laboratorio Multimediale, inoltre, **dal recente confronto con gli studenti è emerso che** la riattivazione di servizi è stata pressoché immediata tenendo conto delle difficoltà della ripartenza della Didattica in Presenza successivamente al periodo di Emergenza Sanitaria da Covid-19, ma, sebbene questo sia un dato soddisfacente per la comunità studentesca, è ancora necessario mettere a punto alcuni servizi, quali:

- Riorganizzazione e prolungamento dell'orario di apertura.
- Presenza di un tecnico specializzato per l'ausilio nelle attività di stampa 2d e 3d.
- Possibilità di utilizzare il laboratorio per effettuare prove di stampa delle Tesi di laurea.

La *Biblioteca di Architettura*, che dispone di circa 37.000 monografie e periodici, offre anche il servizio di consultazione delle tesi di laurea e di dottorato di ricerca. Ha una sala di consultazione con 100 posti ed è attrezzata anche con postazioni con accesso gratuito ad Internet.

In merito all'adeguatezza degli spazi e delle attrezzature un indicatore indiretto è individuabile tra i quesiti posti dal questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti, anno 2020. Tra i 42 studenti che hanno motivato la loro non frequentazione dei corsi, nessuno di loro la giustifica con l'inadeguatezza delle strutture dedicate all'attività didattica, sebbene viceversa permangono e si confermano le richieste espresse in epoca pre-Covid, nel corso dell'ultima assemblea studentesca svolta in presenza del 9/10/2019.

- Riorganizzazione e prolungamento dell'orario di apertura.
- Aggiornamento dei testi, con volumi più recenti
- Maggiore chiarezza della riconsegna dei volumi

Il quadro di analisi delineato evidenzia, complessivamente, un trend in **miglioramento dei diversi dati relativi agli ambiti considerati dalla CPDS** (accesso alle informazioni relative al Corso di Studio; strutture). In particolare emerge uno sforzo significativo e generalizzato condotto negli ultimi anni al fine di rimuovere alcune criticità che si sono manifestate nella messa in trasparenza e nella **accessibilità delle informazioni**.

Emerge inoltre un **progressivo miglioramento della qualità e funzionalità degli spazi**.

Appare in netto miglioramento anche il processo di ammodernamento della dotazione di supporti tecnologici per la didattica.

Infine per quanto concerne gli spazi destinati agli studenti, si registra generale soddisfazione tra gli stessi per l'assegnazione di due aule dedicate alle attività di studio e lavoro, anche se permane la richiesta, sempre da parte degli studenti, di assegnazione delle stesse contemporaneamente alla funzionalizzazione dell'Aula/Laboratorio di modellistica così da avere uno spazio definitivo, accessibile al corpo studentesco.

C. **Analisi e considerazioni sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Sulla falsariga del metodo adottato per la stesura delle Relazioni Annuali 2019 e 2020, la Commissione ha condotto un'analisi e una valutazione sulla validità dei metodi di accertamento di conoscenze e comprensione (Dublino 1) e sulle modalità di accertamento della capacità di applicare tali conoscenze e comprensione (Dublino 2) in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Ha considerato, in particolare:

- La verifica degli esiti relativi alle azioni svolte
- La verifica di alcuni indicatori quantitativi in grado di delineare le tendenze in atto su tali aspetti, estratti dal questionario sulle opinioni degli studenti, anno 2020.

Nel richiamare ancora le precedenti relazioni, la commissione non ha ritenuto di dover ulteriormente approfondire la verifica di contenuto delle schede insegnamento pubblicate in merito ai 2 descrittori di Dublino. L'indagine svolta nel corso delle passate annualità ha già sviscerato con più che sufficiente profondità la questione, spostando caso mai il problema alla sola verifica del tasso di copertura delle singole pagine docenti; analisi peraltro già svolta nell'ambito delle azioni di cui al precedente quadro B.

Per il reperimento delle informazioni sono state utilizzate

- SUA CdS 2020-2021– Quadro A4 e Sezione C
- Questionari di rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica 2020
- Schede Insegnamento A.A. 2020-2021
- Schede Docente A.A. 2020-2021
- Dati elaborati dalla segreteria didattica del dArTe
- Dati acquisiti dal componente della CPDS in rappresentanza della componente studentesca

Grazie alle azioni condotte negli anni passati si può dire che le schede dei singoli insegnamenti risultano oggi coerenti con quanto previsto nei quadri A4 della SUA CdS. In particolare già dall'AA 2012/2013 è stato predisposto un Format unico per la loro compilazione che è stato elaborato anche sulla base dei descrittori di Dublino. Nel merito dunque, può anche affermarsi, al netto di qualche raro caso di inadempienza, che la procedura di raccolta e di pubblicazione delle informazioni sia a regime. Diversa è la condizione che riguarda le azioni di confronto e coordinamento tra i docenti finalizzate a valutare le conoscenze acquisite e i risultati di apprendimento degli studenti sia per anno (coordinamento orizzontale) che per discipline (coordinamento verticale). Questo percorso risulta infatti troppo poco praticato e, principalmente, **appare per lo più affidato alla volontà dei singoli più che alla capacità di governo da parte del CdS**. L'attuale struttura didattica, tuttavia, sta affrontando la questione, e a tal fine sta tentando di mettere a regime una serie di provvedimenti che potrebbero offrire un contributo in questa direzione: materie a scelta combinate con gli atelier di tesi; semestralizzazione dei corsi. In merito a quanto richiamato si riportano di seguito i dati elaborati dalla segreteria didattica del dArTe

Atelier

Nel corso dell'a.a. 2020-2021 per il CdL Magistrale a c.u. in Architettura classe LM-4 sono stati proposti tre Atelier di tesi.

- Architetture per i paesi in via di sviluppo proff.: De Capua_Nucifora_Pastura_Santini_Villari; (11 domande)
- Territori fragili: ambiente, rischio e cambiamenti climatici_Edifici agili in città circolari e resilienti proff.: Milardi_Nava; (4 domande)
- Territori Fragili. Ambiente, Rischio e Cambiamenti Climatici proff.: Lauria_Santini_Simone_Tornatora; (29 domande)

Rispetto al numero delle iscrizioni, come da regolamento, si sarebbero potuti attivare 2 Atelier – Architetture per i Paesi in via di sviluppo e Territori fragili. Ambiente, Rischio e Cambiamenti climatici - ,poi per via dell'emergenza Covid-19 che non consentiva spostamenti si è attivato il solo Atelier sui Territori Fragili (proff. Lauria, Santini, Simone, Tornatora).

Corsi di riallineamento

Per l'a.a. 2020-2021 sono stati attivati 5 corsi di riallineamento come indicato nella tabella di seguito riportata:

Insegnamento	Docente	n. iscritti al corso
Composizione architettonica 2	Prof. Schepis Francesca	42
Laboratorio di "Progettazione architettonica 2"	Prof. Tornatora Marina	34
Laboratorio di "Urbanistica 2"	Prof. Barresi Alessandra	9
Politiche e strategie della coesione territoriale	Prof. Martinelli Flavia	26
Progettazione del paesaggio	Prof. Gioffrè Vincenzo	7

Da un punto di vista quantitativo infine alcuni indicatori estratti dalla Relazione sull'opinione degli studenti 2020, possono contribuire alla qualificazione dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità, poste in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

A tal fine sono stati considerati in particolare i seguenti indicatori:

- *"Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?"* Il voto medio è pari a 7,75 (leggermente in decrescita rispetto alla rilevazione del 2020), mentre sono decisamente in aumento le risposte positive in percentuale pari all'64,94%
- Nella sezione *"Suggerimenti per migliorare la qualità della didattica"* il 17,75% degli intervistati suggerisce di *"Fornire più conoscenze di base"* mentre il 12,54% di *"Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti"*.

Entrambi i dati segnano un leggero miglioramento degli omologhi rilevati nel corso della OPIS 2020. In generale, si tratta di dati positivi che comunque definiscono contemporaneamente margini di miglioramento e aree di criticità su cui intervenire.

D. Analisi e considerazioni sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame Ciclico

Con riferimento al riesame Ciclico si evidenzia che il Corso di Studio in classe LM4 è stato attivato nell'AA 2009/10, ma nell'A.A. 2013/14 (a seguito dell'istituzione nel dicembre 2012 del Dipartimento di Architettura e Territorio – dArTe cui il CdS è incardinato), pur nel rispetto dell'Ordinamento, si è operata una modifica sostanziale del Piano di Studi che è tuttora vigente.

Il nuovo Piano di Studi, elaborato sulla base di un impegnativo e costante confronto interno (docenti e studenti) ed esterno (Ordini professionali delle province di Reggio Calabria, Catanzaro, Messina e Catania) ha suggerito di avviare il Riesame ciclico a conclusione del primo quinquennio del nuovo Piano di Studi. Tale considerazione è stata peraltro anche supportata dal Presidio di Qualità di Ateneo che ha condiviso tale linea di azione.

Durante lo scorso anno accademico, inoltre, è stata effettuato un adeguamento del Corsi di Studio in Architettura Quinquennale per dare risposta alle nuove esigenze di una società in rapida trasformazione e alle competenze richieste ad una figura dell'architetto rinnovata; tale adeguamento ha tenuto in dovuta considerazione le esigenze e le considerazioni provenienti dalla società e dalle parti sociali interpellate attraverso incontri programmati dal direttore del dipartimento. Tale adeguamento è già attivo a partire dal primo anno 2021/2022.

Sempre durante lo scorso anno accademico, dopo un confronto con le esigenze espresse dalle parti sociali, è stato attivato un nuovo corso di studi triennale in "Tecniche per l'edilizia e il territorio" (L-P01).

Nell'AA 2017/18 è stato presentato e approvato nelle sedi competenti il primo Rapporto di Riesame ciclico del CdS in Architettura c.u. – LM4.

Il Rapporto propone un'analisi accurata e dettagliata del percorso formativo, evidenzia le azioni di miglioramento già avviate, valuta i risultati conseguiti e le criticità persistenti e propone gli obiettivi da raggiungere nel medio periodo e le relative azioni di miglioramento.

Il Riesame ciclico offre un'efficace ricostruzione del percorso di riordino e razionalizzazione dell'offerta formativa, avviato a partire dal 2012/2013.

Le fonti da cui sono state tratte le principali informazioni relative all'anno oggetto della presente relazione sono:

- Indicatori SUA al 02.10.2021 estratti dall'Anagrafe Nazionale Studenti (ANS)
- <https://anagrafe.miur.it/index.php>
- Commento agli indicatori statistici della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)_SUA-CdS 2020
- Verbale CAQ - CdS 07/12/2021
- https://www.unirc.it/documentazione/modulistica/1464/2021120950542_3077.pdf
- Relazione AQ 2021-2022_dArTe
- http://www.darte.unirc.it/documenti_saq_ava.php

Come è possibile evincere dalla relazione AQ 2020-2021_dArTe, nel periodo luglio 2020 - settembre 2021, la CAQ-CdS ha organizzato, supportato e verificato l'aggiornamento delle informazioni nella Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS), programmandone lavori e iniziative, tenuto conto delle tempistiche di accreditamento dell'offerta formativa 2020/21.

Tutti i documenti AVA, oltre agli altri documenti di supporto relativi agli aspetti funzionali e agli obiettivi didattici e culturali del CdS ai quali si fa riferimento, sono pubblicati nella pagina web del Dipartimento dedicata al Sistema di AQ.

Essi riguardano la valutazione dell'efficacia delle azioni effettuate e delle loro effettive conseguenze, al fine programmare e avviare le iniziative utili al perseguimento degli obiettivi strategici, specifici per gli ambiti di didattica e servizi agli studenti e di organizzazione, stabiliti per l'Assicurazione della Qualità del CdLm in Architettura, in coerenza con i contenuti del "Documento strategico di politica per la Qualità di Ateneo" in vigore.

Inoltre, come si evince dal documento "Commento agli indicatori statistici della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)_SUA-CdS 2020" i dati relativi al periodo 2016-2020 evidenziano due forti criticità:

- il "numero di immatricolati puri" (iC00b) che segna dal 2016 al 2020 una riduzione pari al 43,9%%;
- il numero dei "laureati entro la durata normale del corso" (iC00g) che evidenzia come, nel periodo 2016-20, solo il 11% degli studenti si laurea in corso.

In relazione ai gruppi di indicatori della scheda di monitoraggio annuale ritenuti più significativi, si sottolineano inoltre i seguenti aspetti:

Indicatori relativi alla didattica (GRUPPO A)

- L'indicatore riguardante la "*percentuale di studenti iscritti al primo anno provenienti da altre regioni*" (iC03), che dà indicazioni sull'**attrattività del CdS**, è pari nel 2020 al 53,3% rispetto a una media per area geografica pari al 12,5%. Tale dato, in un contesto geografico nel quale l'emigrazione per la formazione universitaria è in forte crescita, soprattutto in questi ultimi anni, è sicuramente importante. È inoltre necessario tenere in considerazione che, poiché il numero di immatricolati puri fa registrare un notevole decremento nel periodo considerato (iC00b), **è necessario porre particolare attenzione al potenziamento dell'attrattività attivando azioni più efficaci di orientamento in entrata e in itinere (soprattutto nel primo anno del CdS) e di tutorato.**
- L'indicatore relativo alla "*percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU*" (iC01), che dà indicazioni **sull'andamento delle carriere**, fa registrare un netto miglioramento passando dal 44,6% del 2016 al 51,1% del 2019, anche se in diminuzione rispetto al dato del 2018, pari al 57,2%. **Tale incremento percentuale evidenzia come il CdS tenda a riallinearsi con la media nazionale e di area geografica, riducendo di molto lo scarto che esisteva negli anni precedenti.**
- Gli indicatori relativi **all'occupabilità dei laureati** del CdS a tre anni dalla laurea fanno registrare nel periodo 2016-20 un notevole incremento percentuale: iC07 +20,5%; iC07BIS +16,8%; iC07TER +13,7%. **Complessivamente, però, gli indicatori di occupabilità risultano ancora inferiori (mediamente di circa il 5%) rispetto a quelli della medesima area geografica.**
- L'indicatore relativo alla "*percentuale di docenti di ruolo di SSD di base e caratterizzanti che sono docenti di riferimento del CdS*" (iC08) si riduce di 8,7 punti percentuali, passando dal 96,2% del 2016 all' 87,5% del 2020.

Indicatori di internazionalizzazione (GRUPPO B)

I dati relativi agli indicatori di internazionalizzazione fanno registrare una buona performance del CdS.

- In particolare, l'indicatore iC10, relativo alla "*percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*", evidenzia un valore percentuale di poco inferiore rispetto alla media nella medesima area geografica. L'indicatore iC11, relativo alla "*percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*", fa registrare un netto miglioramento e un valore decisamente superiore alla media della

stessa area geografica.

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (GRUPPO E)

In questo gruppo si rileva la seguente condizione positiva:

- La **stabilità del CdS e la sua sostenibilità**, espresse dall'indicatore relativo a "*percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata*" (iC19) che risulta pari al 96,5% nel 2020, valore stabile negli anni considerati e molto al di sopra della media della stessa area geografica, pari all'78,4%.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione

In questo gruppo si rileva la seguente condizione:

- La **Consistenza e Qualificazione del corpo docente** registra un decremento dell'indicatore iC27, relativo al "*rapporto studenti iscritti/docenti complessivo*" (pesato per ore di docenza), che dal 2016 al 2020 si riduce dell'8,8%, passando da 24,4% a 15,6%. Ciononostante rimane comunque più alto della media della stessa area geografica.

Infine, sono presenti criticità, in termini di decremento percentuale (più o meno lieve e se confrontato coi trend dell'area geografica) di tutti i valori relativi agli ulteriori indicatori degli ultimi due gruppi esaminati. Queste variazioni richiedono una più incisiva azione di orientamento in itinere e di coordinamento orizzontale (per anno) e verticale (per settore scientifico disciplinare) che si è già programmato di intraprendere.

E. Analisi e considerazioni sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La CPDS ha effettuato una valutazione sulla disponibilità, correttezza e chiarezza di informazione sul percorso formativo del CdS. Particolare attenzione è stata posta su:

- Risultati di apprendimento attesi (SUA CdS – Sezione A: requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici, prova finale);
- Descrizione del percorso di formazione (SUA CdS – Sezione B: piano di studi e insegnamenti)
- Calendario delle attività (SUA CdS Sezione B: orario insegnamenti, calendario esami di profitto, calendario prove finali, ecc.), servizi del CdS.

La Commissione ha verificato che le suddette informazioni sono presenti e facilmente accessibili sul sito web del dipartimento, sezione didattica, schede insegnamento e schede docenti.

Esse sono coerenti con quanto stabilito nel Regolamento didattico e in tutti i documenti ufficiali approvati.

Si segnala inoltre che sono presenti informazioni sui servizi dipartimentali dedicati agli studenti con relativi recapiti e orari.

F. Proposte

Al fine di strutturare proposte organiche, la commissione, nel corso dei lavori preparatori alla stesura della relazione annuale, si è data come obiettivo quello di individuare “questioni chiave” da affrontare di volta in volta, tanto nelle analisi documentali che nelle interlocuzioni con i diversi soggetti intervistati. Queste sono:

- Percorso formativo
- Monitoraggio della qualità
- Servizi e management
- Internazionalizzazione

Percorso formativo

Al test di accesso 2021 del CdS in Architettura a c.u. della *Mediterranea* si sono iscritti 69 studenti per 100 posti disponibili, di questi hanno sostenuto la prova in 64 + 1 studente non UE, tutti poi risultati ammessi.

Al termine delle procedure di immatricolazione, di questi, solo in 54 hanno perfezionato l’iscrizione al primo anno

Tale dato pone il CDS in Architettura agli ultimi posti per numero di iscritti a livello nazionale.

Partendo da questi dati, nazionali e locali, incrociati con i risultati esposti nel documento “Indicatori di interesse per la didattica” redatto dagli uffici del prorettore alla didattica di Ateneo, nonché con il documento “Commento agli indicatori statistici della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)_SUA-CdS 2019” – entrambi riferiti alle annualità precedenti a quello di redazione - emerge con chiarezza, da un lato una situazione in decrescita di sistema e, dall’altro, il trend negativo specifico riferito al CDS LM4 incardinato al dArTe.

La commissione dunque, anche sulla base di un confronto con altre realtà simili, intende porre l’attenzione su alcune aree di criticità.

Negli ultimi anni è stato intrapreso un percorso di adeguamento del Corso di Studio in Architettura Quinquennale alle nuove esigenze della società in rapida trasformazione che vede mutare il ruolo dell’architetto e le competenze richieste a tale figura professionale. Questo adeguamento, come si è precedentemente detto, è stato effettuato rivedendo il piano di studi del corso di laurea quinquennale in architettura e attivando un nuovo corso di laurea triennale in Tecniche per l’Edilizia e il Territorio.

Tali iniziative, che andranno valutate a lungo termine, sono senz’altro necessarie al rilancio dell’area Architettura, tuttavia, ad oggi, sembra non abbiano prodotto miglioramenti sul numero degli iscritti. Ciò potrebbe essere dovuto al fatto che, al momento della scelta del corso di laurea, gli studenti considerino poco rilevante la distribuzione dei crediti tra le materie o altre questioni da loro forse percepite come “burocratiche”; al contrario potrebbe essere determinante quanto i corsi di laurea siano percepiti come rispondenti ai loro interessi, attuali e appetibili rispetto alle nuove tecnologie digitali, ai temi ambientali e alle nuove emergenze contemporanee.

Pertanto, accanto al necessario processo di adeguamento dei piani di studio e del nuovo corso di laurea, la commissione ritiene essenziale potenziare le attività di orientamento in entrata e di comunicazione tramite social e altri mezzi di comunicazione.

Il dipartimento dArTe, visti i settori in cui opera e le risorse di cui dispone, ha la possibilità di puntare molto su esperienze innovative ed appetibili per gli studenti in uscita dalle scuole superiori. Digitalizzazione, realtà virtuale, modellazione 3D e prototipazione, progettazione sostenibile, le innovative sperimentazioni del BFL, l'internazionalizzazione e i rapporti con i paesi emergenti, i temi della transizione ecologica e della transizione digitale, sono solo alcune delle esperienze che possono caratterizzare i nostri corsi di laurea come appetibili. Tali ambiti d'interesse, se ben calibrati in fase di orientamento, sui social e in mirate campagne di divulgazione, potrebbero essere decisivi per attrarre studenti in entrata.

Pertanto, accanto alle azioni intraprese nell'anno in corso, quali la razionalizzazione degli insegnamenti previsti al primo anno, ne vanno certamente affiancate altre. La commissione ne suggerisce alcune:

- Progettazione e attuazione di un percorso strategico di disseminazione e valorizzazione delle competenze e delle esperienze, presenti nel dipartimento dArTe, che possano esercitare un ruolo attrattivo;
- Aggiornamento costante dei social media del dipartimento con le esperienze d'eccellenza e organizzazione di eventi di disseminazione delle ricerche e delle esperienze didattiche significative (es.: esposizioni pubbliche in location cittadine delle tesi di laurea e di dottorato più rilevanti; istituzione di premi in collaborazione con le istituzioni cittadine che valorizzino le migliori tesi, etc.);
- Potenziamento dei servizi di Orientamento in ingresso e organizzazione di eventi nelle scuole;
- Coinvolgimento di attori locali e stakeholder
- Strutturazione e diffusione di azioni basate sul modello "Alumni" che racconti storie di successo di laureati a Reggio Calabria

Una ulteriore area di criticità riguarda i tempi di conseguimento della laurea, con riferimento alla durata legale del corso. Secondo dati SUA-CDS 2020 la media relativa agli anni 2016-20 il numero dei "laureati entro la durata normale del corso" evidenzia che solo il 7,5% degli studenti (56 su 738 laureati complessivi) si laurea in corso.

Ne deriva che il numero di iscritti fuori corso tende a crescere proporzionalmente e ciò, come è noto, comporta ripercussioni negative su più livelli: dell'attrattività, del funzionamento, delle risorse.

Si evidenzia dunque la necessità di intraprendere con convinzione tutte le iniziative possibili finalizzate ad agevolare sul piano organizzativo, gli studenti nell'indirizzare il proprio percorso di studio verso il raggiungimento della laurea nei tempi stabiliti.

A tal fine si suggerisce di proseguire e incentivare le azioni già avviate nel corso del 2021:

- Riorganizzazione dell'offerta didattica e coordinamento orizzontale e verticale dei contenuti
- Riorganizzazione degli Atelier di tesi
- Semestralizzazione dei corsi
- Sperimentazione di nuove modalità didattiche
- Potenziamento delle azioni di monitoraggio, audit interno e valutazione dell'efficacia delle attività formative
- Conferma del virtuoso processo di autovalutazione e di definizione delle criticità esistenti

Una riorganizzazione che porta con sé la necessità di una messa a regime, avendo registrato nella relazione OPIS 2020 una diminuzione rispetto all'annualità precedente della motivazione della non

frequenza con la “sovrapposizione della frequenza con altri insegnamenti” (33,33% a fronte del 42% dell’anno precedente), tuttavia con una percentuale ancora elevata.

La Commissione inoltre raccomanda di dare seguito con maggiore continuità all’attività di confronto e discussione già avviata, ritenendola strategica, sia per migliorare ulteriormente il percorso formativo, sia per avviare ulteriori sperimentazioni. Si sottolinea infine, l’importanza della partecipazione delle rappresentanze studentesche a tali attività e, principalmente, il coinvolgimento del più alto numero possibile di docenti.

Monitoraggio della qualità

La cultura dell’assicurazione della qualità appare ormai piuttosto metabolizzata dal sistema, anche se va sottolineato che il numero dei questionari compilati dagli studenti è, rispetto allo scorso anno accademico, in decisa diminuzione (forse anche per la diminuzione del numero degli studenti). Per quanto riguarda il corpo docente, chiamato anch’esso alla compilazione di uno specifico questionario accedendo ad un’apposita sezione all’interno della pagina personale della piattaforma telematica “Gomp Be Smart”, il tasso di copertura per il 2018, come riportato nel corpo della relazione 2019, è risultato pari solo al 34% degli insegnamenti. Ad oggi, per il 2020 non sono stati trasmessi i relativi dati. **Il che costringe la Commissione a sollecitare ancora una volta con massima incisività, i docenti, a compilare il questionario.** Si rileva la necessità, in particolare, di attuare campagne di informazione mirate, individuando eventualmente anche modalità per incardinare questa azione tra gli adempimenti che concorrono a definire il profilo del docente ai fini delle valutazioni periodiche cui è di norma sottoposto.

Di grande interesse è risultata l’analisi delle relazioni della Commissione di Qualità del dArTe e quella riferita alle attività Erasmus, entrambe pubblicate e disponibili sul sito istituzionale.

Si raccomanda infine **riprendere le sperimentazioni interne di monitoraggio** di attività specifiche (CdS, Tirocini, Erasmus) condotte dal Dipartimento negli anni passati e interrotte negli ultimi anni potenziandole e rendendole sempre più organiche ai processi di autovalutazione e monitoraggio per garantire il sistema Qualità.

Se ne raccomanda contestualmente la massima pubblicizzazione degli esiti.

Servizi e management

Al netto delle azioni avviate ma non completate, come l’acquisto di attrezzature didattiche di ultima generazione per le aule e i lavori di riqualificazione della sede della didattica, la commissione ritiene di dover fare propri, i suggerimenti che derivano dal corpo studenti.

E in particolare:

- Implementazione dei servizi offerti dal Laboratorio Multimediale e aumento del personale qualificato
- Ammodernamento della Biblioteca di Architettura
- Allungamento degli orari di aperture del laboratorio Multimediale e della Biblioteca
- Aumento della dotazione strumentale in uso presso il Laboratorio Multimediale con progressiva sostituzione di quella obsoleta
- Individuazione di spazi da attrezzare e dedicare a laboratori di modellistica per la realizzazione di plastici di progetto e all’esposizione permanente delle tesi più meritevoli

Internazionalizzazione

Il processo di internazionalizzazione si è posto l'ambizioso obiettivo di rendere la *Mediterranea* un punto di riferimento per il sud del Mediterraneo su cui si affacciano paesi di grande ricchezza culturale.

Il Dipartimento sta lavorando in questa direzione e nel 2019 ha sottoscritto un accordo Double Degree con l'Università Ain Shams University del Cairo.

Questo accordo offre agli studenti e alla comunità accademica di entrambi i Paesi un'interessante opportunità di formazione internazionale.

Consente inoltre agli studenti egiziani di conseguire un brevetto di lingua italiana, riconosciuto in Egitto, e agli studenti della *Mediterranea* di interagire con studenti stranieri in percorsi di reciproco arricchimento culturale.

Allo stesso modo, gli studenti della *Mediterranea* possono usufruire dell'accordo unilaterale e dunque, se lo volessero, potrebbero spendere parte del proprio percorso di studi in Egitto.

Gli studenti soggetti allo scambio sono presenti sul GOMP di ateneo.

Già a partire del mese di marzo dell'A.A. 2018/2019, 13 studenti egiziani hanno iniziato a frequentare i corsi di Architettura, iscrivendosi al quarto anno del CDS.

Nel corso dell'A.A. 2019/2020 altri 10 studenti hanno iniziato lo stesso percorso, così come è successo nel 2020 per un ulteriore gruppo di 6 studenti. Per il corrente A.A. 2021/22 sono iscritti 15 studenti egiziani al quarto anno e 6 studenti egiziani al quinto anno. Inoltre si evidenzia che 20 studenti hanno concluso il loro percorso didattico sostenendo l'esame di laurea nella sessione di ottobre 2021 e ancora tre studenti si laureeranno entro febbraio 2022.

Al netto delle diverse difficoltà oggettive connesse alle chiusure dovute alla pandemia e, fatto salvo il grande valore dell'iniziativa, i primi esiti di questa sperimentazione mettono in luce tuttavia anche alcune aree critiche su cui appare necessario intervenire, in particolare con riferimento alla compatibilità dei tempi di permanenza in Ateneo degli studenti egiziani con gli obblighi di rientro connessi al visto internazionale.

In tale direzione la commissione raccomanda di avviare ogni iniziativa possibile per limitare al massimo le ricadute negative sulla continuità delle attività didattiche e auspica inoltre, per il prossimo anno accademico, una maggiore integrazione di studenti egiziani ed italiani, resa difficile lo scorso anno anche a causa del COVID.

Numerose sono le altre attività portate avanti nell'ambito dell'Internazionalizzazione nell'arco temporale di riferimento della presente relazione:

- *Accordo quadro di collaborazione internazionale tra l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria e l'Università di Évora (Portogallo)*, avente lo scopo di istituire un rapporto di collaborazione al fine di promuovere attività e progetti di reciproco interesse. Come illustrato dalla prof.ssa Tornatora nella seduta del Consiglio congiunto del Dipartimento Architettura e Territorio e del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Architettura del 24 marzo 2021;
- *Accordo quadro tra l'Ateneo e l'University American College di Skopje (La Macedonia del Nord)*. L'accordo istituzionalizza la collaborazione tra i due Atenei attualmente coinvolti nel progetto di ricerca europeo - ERASMUS + KA 203 (Strategic Partnership for Higher Education), ENABLE - *Embedding collaborative platform for up skilling and networking toward Sustainable cities*.
- *Accordo quadro tra l'Ateneo e la Polis University di Tirana (Albania)*. L'accordo, di carattere generale, prevede di istituire un rapporto di collaborazione al fine di promuovere attività e progetti di reciproco interesse. Grazie a tale accordo nel 2020 si è vinto la KA107 Erasmus+ project sul tema H2O_ SCAPE Tirana .

- *Accordo quadro tra l'Ateneo e la Metropolitan University - Londra - Sir John Cass Faculty of Architecture.* L'accordo mira ad ampliare la cooperazione tra i due atenei che già collaborano nell'ambito del Dottorato in Architettura e Territorio del Dipartimento dArTe relativamente alla cotutela della dottoranda Rita Elvira Adamo.
- *Accordo quadro tra l'Ateneo e l'Universitat Politècnica de Catalunya (UPC)ETSAB Escola Tècnica Superior d'Arquitectura de Barcelona* L'accordo mira ad ampliare la cooperazione tra i due Atenei che già collaborano nell'ambito del Dottorato in Architettura e Territorio del Dipartimento dArTe relativamente alla cotutela del dottorando Moataz Samir Abdelmoniem.
- *Attivazione partecipazione Workshop Internazionale Abandoned villages, compared case studies, 2020/2021,* realizzato nell'ambito delle iniziative promosse dalla rete internazionale di scuole di architettura "DHTL_Designing Heritage Tourism Landscapes" di cui è capofila l'Università Iuav di Venezia e a cui partecipa il Dipartimento Architettura e Territorio – dArTe, tra le scuole italiane e straniere coinvolte, svolto dal 16 marzo al 25 maggio 2021 da remoto. Per il dArTe sono stati selezionati 3 studenti.

A questi si aggiungono le numerose attività di interscambio culturale con altre strutture università per convegni e seminari.

Contestualmente procede a regime una significativa attività di *outgoing* di studenti attraverso le mobilità Erasmus.

Come è possibile evincere dalla Relazione annuale sulle attività Erasmus+ Periodo dicembre 2019 – dicembre 2020, approvata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 24 marzo 2021 e pubblicata al link http://www.darte.unirc.it/documenti_sag_ava.php, sono state svolte diverse azioni a favore del Programma Erasmus+.

Il documento sintetizza le principali azioni svolte a favore del programma Erasmus+ nel periodo considerato:

- la selezione *Erasmus+ Studio* per l'A.A. 2020-21;
- l'assistenza agli studenti Erasmus (*incoming* e *outgoing*);
- la sottoscrizione di nuovi accordi bilaterali con la Czech Technical University (Praga, Repubblica Ceca), la Dokuz Eylul University (Smirne, Turchia) e la London Metropolitan University (Londra, Regno Unito);
- la preparazione di un catalogo in lingua inglese dei corsi curriculari e opzionali del Corso di Laurea Magistrale a c.u. in Architettura (Classe LM-4), pubblicato sul sito web del dArTe al link <http://www.darte.unirc.it/>
- la predisposizione nella homepage del dArTe della pagina "Erasmus al DARTE" (http://www.darte.unirc.it/erasmus_dip.php)
- la partecipazione a progetti per partenariati strategici-KA2.

Una ricognizione dei dati relativi agli accordi bilaterali Erasmus+ attivi e alla mobilità di studenti e docenti ha consentito di evidenziare i punti di forza e di debolezza della situazione esistente.

Il numero di accordi bilaterali Erasmus+ attivi tra il dArTe e altri Atenei europei è pari a 37. Nell'A.A. 2019-20 sono stati sottoscritti 3 nuovi accordi con le seguenti sedi: • Czech Technical University (CZ Praha 10), Prague (Repubblica Ceca), Area Architecture (Allegato C); • Dokuz Eylul University (TRIZMIR 01), Smirne (Turchia),

Area Architecture and city and regional planning (Allegato D); • London Metropolitan University (UK LONDON 142), Londra (Regno Unito), Area Architecture (Allegato E). Va segnalato che gli accordi con la Czech Technical University e con la London Metropolitan University sono stati promossi, rispettivamente, dal prof. Valerio Morabito e dalla prof.ssa Marina Tornatora. L'accordo con la Dokuz Eylul University è stato sottoscritto a seguito di una manifestazione d'interesse da parte della sede partner. Alla fine dell'anno 2020, tutti gli accordi bilaterali Erasmus in scadenza nel 2021 sono stati automaticamente rinnovati per un altro anno, ossia fino al 2022, previa espressa volontà manifestata dalle parti. L'esame dei dati sulla mobilità Erasmus condotto lo scorso anno aveva mostrato che molti accordi riguardano sedi con le quali, almeno negli ultimi 5 anni, non è stato avviato uno scambio di docenti e studenti né è intercorsa alcuna comunicazione. La situazione è rimasta pressoché invariata poiché la pandemia da COVID-19 ha ostacolato la mobilità di studenti e docenti nell'A.A. 2020-21. L'efficacia delle azioni intraprese al fine di incentivare gli scambi con le sedi partner potrà essere valutata nel lungo periodo, quando l'Europa uscirà dall'emergenza sanitaria

Come era prevedibile, la pandemia ha avuto serie ripercussioni sul Programma Erasmus+ Studio. Nonostante, la maggior parte delle sedi partner abbiano offerto la possibilità di frequentare i corsi da remoto, nessuno dei 7 studenti del dArTe, utilmente collocati nella graduatoria di merito della selezione Erasmus+ Studio per l'A.A. 2020-21, ha partecipato al Programma di mobilità. Questo dato non risulta sorprendente se si tiene conto dell'incapacità della didattica a distanza di fornire il bagaglio di esperienze umane e culturali di cui beneficiano gli studenti Erasmus durante la mobilità. La pandemia ha avuto un impatto meno significativo sulla mobilità di studenti Erasmus incoming. Nonostante il normale svolgimento delle attività didattiche in presenza sia stato impedito dalle misure di contenimento della pandemia, nell'A.A. 2020-21 l'area di Architettura ha attirato 7 studenti Erasmus incoming, 6 dei quali si trovano attualmente a Reggio Calabria. Sebbene esiguo, tale numero supera la media degli studenti Erasmus incoming dei 5 anni accademici precedenti, pari a 6. Nonostante la nostra sede risulti ancora poco attrattiva, un modesto incremento degli studenti incoming in uno scenario critico come quello che stiamo vivendo non può che essere visto come un segnale positivo e servire da stimolo per intensificare le attività volte a promuovere la nostra sede.

È interessante osservare che tra le sedi di provenienza degli studenti *incoming* non figurano quelle che attraggono il maggior numero di studenti *outgoing*. Ne consegue che, attualmente, lo scambio di studenti Erasmus con le sedi partner non può considerarsi bilaterale.

Anche i dati relativi agli indicatori di internazionalizzazione fanno registrare una buona performance del CdS (come già evidenziato in precedenza).

In particolare, l'indicatore iC10, relativo alla *"percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso"*, evidenzia un valore percentuale di poco inferiore rispetto alla media nella medesima area geografica. L'indicatore iC11, relativo alla *"percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero"*, fa registrare un netto miglioramento e un valore decisamente superiore alla media della stessa area geografica.

4. MASTER E CORSI DI ALTA FORMAZIONE

A. Analisi e considerazioni sulle attività didattiche e sull'organizzazione generale

Come riportato nella XXI indagine sui Diplomati di master 2018 del Consorzio AlmaLaurea, (<https://www.almalaurea.it/universita/indagini/master>) sulla base della documentazione più recente del MIUR (<http://dati.ustat.miur.it/dataset/formazione-post-laurea>) nell'anno 2017, hanno conseguito il titolo di master in un ateneo italiano circa 34.800 unità.

Dati che, sebbene non recentissimi e ancora non aggiornati, profilano certamente una importante dimensione dell'offerta formativa degli Atenei del nostro Paese e che ci fanno riflettere su quanto tali iniziative possano risultare centrali nelle politiche della didattica e della ricerca dei singoli Dipartimenti.

A livello locale, la commissione ha registrato un'offerta attiva di 8 master universitari di Ateneo.

Per quanto riguarda il dArTe, il solo Master di II livello in BIM, AA 2018/2019 si è concluso nel dicembre 2020.

Vi risultavano iscritti 31 allievi, per la quasi totalità, architetti.

Si ritiene importante segnalare che in data 23/12/2020 è stata fatta una richiesta di nuova attivazione del Master che dovrebbe a breve concretizzarsi.

Di seguito vengono invece riportati dati, considerazioni e proposte di miglioramento relativi al Master già concluso che si ritengono particolarmente significativi.

B. Analisi e considerazioni su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Nel corso di svolgimento del Master, articolato in tre moduli didattici, al termine di ogni modulo gli allievi hanno partecipato, con un tasso di copertura pari al 99% degli iscritti, alla **"Rilevazione delle opinioni degli iscritti al Master"**.

I quesiti a cui sono stati chiamati a rispondere erano:

- a. Gli orari di svolgimento di lezioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati
- b. In termini generali, i docenti si sono resi reperibili per chiarimenti, spiegazioni o semplici contatti
- c. In termini generali, i docenti hanno esposto gli argomenti in modo chiaro
- d. In termini generali, i docenti hanno stimolato/motivato l'interesse verso le discipline
- e. In termini generali, gli insegnamenti sono stati svolti in maniera coerente con quanto esposto nel bando e sul sito del Master
- f. In termini generali, gli insegnamenti sono coordinati e propedeutici tra loro
- g. Gli insegnamenti sono stati svolti in maniera coerente con quanto esposto nel bando
- h. Le conoscenze preliminari possedute sono sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati
- i. Gli argomenti trattati nell'insegnamento sono interessanti e innovativi

- j. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati
- k. Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia
- l. Le strutture dedicate all'attività didattica sono idonee

Le risposte possibili erano M (molto) S (sufficientemente) A (affatto) NR (non rispondo)

Di seguito sono riportate le tabelle riferite alle tre rilevazioni.

Modulo I - Esiti della "Rilevazione delle opinioni degli iscritti al Master"

Quesito del test della "Rilevazione delle opinioni degli iscritti al Master" del I modulo del Master BIM	M	S	A	NR
a) Gli orari di svolgimento di lezioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati	21,42 %	71,42 %	2 %	0 %
b) In termini generali, i docenti si sono resi reperibili per chiarimenti, spiegazioni o semplici contatti	78,57 %	17,85 %	0 %	1 %
c) In termini generali, i docenti hanno esposto gli argomenti in modo chiaro	53,57 %	46,42 %	0 %	0 %
d) In termini generali, i docenti hanno stimolato/motivato l'interesse verso le discipline	57,14 %	39,28 %	3,57 %	0 %
e) In termini generali, gli insegnamenti sono stati svolti in maniera coerente con quanto esposto nel bando e sul sito del Master	28,57 %	60,71 %	10,71 %	0 %
f) In termini generali, gli insegnamenti sono coordinati e propedeutici tra loro	21,42 %	67,85 %	10,71 %	0 %
g) Gli insegnamenti sono stati svolti in maniera coerente con quanto esposto nel bando	32,14 %	64,28 %	3,57 %	0 %
h) Le conoscenze preliminari possedute sono sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati	25 %	64,28 %	10,71 %	0 %
i) Gli argomenti trattati nell'insegnamento sono interessanti e innovativi	75 %	21,42 %	3,57 %	0 %
j) Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato	35,71 %	57,14 %	0 %	7,14 %
k) Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia	10,71 %	71,42 %	17,85 %	0 %
l) Le strutture dedicate all'attività didattica sono idonee	3,57 %	75 %	21,42 %	0 %

Modulo II - Esiti della "Rilevazione delle opinioni degli iscritti al Master"

Quesiti del test della "Rilevazione delle opinioni degli iscritti al Master" del II modulo del Master BIM	M	S	A	NR
a) Gli orari di svolgimento di lezioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati	48,28%	44,83%	3,45%	3,45%
b) In termini generali, i docenti si sono resi reperibili per chiarimenti, spiegazioni o semplici contatti	37,93%	58,62%	0%	3,45%
c) In termini generali, i docenti hanno esposto gli argomenti in modo chiaro	34,48%	62,07%	0%	3,45%
d) In termini generali, i docenti hanno stimolato/motivato l'interesse verso le discipline	34,48%	62,07%	0%	3,45%
e) In termini generali, gli insegnamenti sono stati svolti in maniera coerente con quanto esposto nel bando e sul sito del Master	17,24%	65,52%	13,79%	3,45%
f) In termini generali, gli insegnamenti sono coordinati e propedeutici tra loro	13,79%	55,17%	17,24%	13,79%
g) Gli insegnamenti sono stati svolti in maniera coerente con quanto esposto nel bando	24,14%	62,07%	6,90%	6,90%
h) Le conoscenze preliminari possedute sono sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati	17,24%	55,71%	24,14%	3,45%

i) Gli argomenti trattati nell'insegnamento sono interessanti e innovativi	65,52%	27,59%	3,45%	3,45%
j) Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato	27,59%	68,97%	0%	3,45%
k) Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia	13,79%	58,62%	13,79%	13,79%
l) Le strutture dedicate all'attività didattica sono idonee	3,45%	48,28%	31,03%	17,24%

Modulo III - Esiti della "Rilevazione delle opinioni degli iscritti al Master"

Quesiti del test della "Rilevazione delle opinioni degli iscritti al Master" del II modulo del Master BIM	M	S	A	NR
a) Gli orari di svolgimento di lezioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati	60,71%	35,71%	3,57%	0,00%
b) In termini generali, i docenti si sono resi reperibili per chiarimenti, spiegazioni o semplici contatti	53,57%	42,86%	0,00%	3,57%
c) In termini generali, i docenti hanno esposto gli argomenti in modo chiaro	46,43%	53,57%	0,00%	0,00%
d) In termini generali, i docenti hanno stimolato/motivato l'interesse verso le discipline	39,29%	60,71%	0,00%	0,00%
e) In termini generali, gli insegnamenti sono stati svolti in maniera coerente con quanto esposto nel bando e sul sito del Master	42,86%	46,43%	7,14%	3,57%
f) In termini generali, gli insegnamenti sono coordinati e propedeutici tra loro	39,29%	39,29%	14,29%	7,14%
g) Gli insegnamenti sono stati svolti in maniera coerente con quanto esposto nel bando	32,14%	57,14%	10,71%	0,00%
h) Le conoscenze preliminari possedute sono sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati	25,00%	71,43%	3,57%	0,00%
i) Gli argomenti trattati nell'insegnamento sono interessanti e innovativi	78,57%	21,43%	0,00%	0,00%
j) Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati	32,14%	64,29%	3,57%	0,00%
k) Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia	3,57%	85,71%	10,71%	0,00%
l) Le strutture dedicate all'attività didattica sono idonee	7,14%	64,29%	17,86%	10,71%

Considerazioni

Per l'intera offerta del master, la quasi totalità degli indicatori, considerando in maniera aggregata la valutazione M (molto) e S (sufficientemente), esprime un giudizio positivo.

Si registrano, comunque alcune variazioni nel grado di soddisfazione degli allievi relativamente alle singole voci e più in generale delle aree valutate con giudizi percentuali meno positivi.

In particolare si rileva:

- il pieno rispetto degli orari e del calendario didattico
- la piena disponibilità e reperibilità dei docenti
- una ampia e diffusa capacità dei docenti di esporre in maniera chiara gli argomenti
- una altrettanto ampia capacità dei docenti di stimolare gli allievi
- una sufficiente coerenza tra gli insegnamenti svolti e quanto esposto sul sito e quanto comunicato
- un sufficiente coordinamento tra gli insegnamenti
- una matura conoscenza da parte degli allievi di conoscenze preliminari
- un eccellente livello di innovatività degli argomenti trattati

- una piena proporzionalità del carico di studio rispetto ai CFU assegnati
- una sufficiente efficacia del materiale didattico
- una appena sufficiente adeguatezza delle strutture didattiche

C. Proposte di miglioramento

Come già affermato, la dimensione formativa del master, per caratteristiche proprie, consente di sviluppare interessanti azioni di formazione professionale.

Si tratta dunque di un ambito che va certamente sviluppato all'interno di una visione ampia delle prospettive di crescita del Dipartimento.

Si raccomanda pertanto di avviare una istruttoria ai fini della definizione di un panel di interessi e priorità relativi alle azioni che nel prossimo futuro potranno riconoscere nei master e nei corsi di alta formazione, non solo un terreno di sperimentazione per la didattica e per la ricerca, ma anche un volano per affermare significative relazioni tra il Dipartimento, il territorio e gli stakeholders locali, rappresentanti del tessuto socio produttivo.

Infine, con riferimento agli esiti della Rilevazione delle opinioni degli iscritti al Master, si segnala con forza l'unico elemento di criticità percepito dagli allievi e relativo alle aule e relative dotazioni tecnologiche.

A tal proposito la Commissione propone di avviare, nell'ambito delle azioni in corso di rifunzionalizzazione e adeguamento delle aule del plesso Architettura, uno specifico percorso finalizzato a **attrezzare un aula appositamente dedicata ai master**, dotata di adeguate attrezzature tecnologiche di supporto per la didattica.